

Pnrr: 3,4 milioni in arrivo per fiumi e rischio frane

A tanto ammontano i fondi destinati alla provincia per il consolidamento dei territori colpiti da eventi meteorologici intensi negli ultimi anni

Arrivano a Forlì-Cesena 3,4 milioni di euro del Pnrr per la messa in sicurezza di fiumi e versanti franosi. Il via libera all'utilizzo alle risorse è stato dato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile e i fondi saranno destinati ai territori colpiti da eventi meteorologici particolarmente intensi negli ultimi anni. «La Regione rispetta i tempi per la pianificazione dei cantieri e contribuisce, su scala nazionale, a raggiungere gli obiettivi fissati entro l'anno dall'Europa - affermano il presidente, Stefano Bonaccini e l'assessora regionale alla Protezione civile Irene Priolo -. Ora, con la stessa determinazione, continueremo a lavorare perché si rispettino i tempi fissati. Le nuove opere porteranno ad accrescere la sicurezza dell'intera regione nell'interesse di chi vive, lavora, studia e fa impresa in questa terra».

Alla Romagna arriveranno complessivamente 14 milioni di euro per interventi di riduzione del rischio idraulico nei bacini dei torrenti Santerno, Senio e Lamone e lungo le aste di pianura dei corsi d'acqua dal Reno al Savio e il consolidamento dei movimenti franosi nel territorio di Ravenna; per la riduzione del rischio idraulico nei bacini dei fiumi Montone, Ronco Bidente, Bevano, Savio e Rubicone e il consolidamento dei movimenti fra-



Bidente in piena a Santa Sofia

nosi nel territorio di Forlì-Cesena; per la riduzione del rischio idraulico dei fiumi Marecchia e Uso e il consolidamento dei movimenti franosi nel territorio di Rimini; e per opere di difesa costiera e di mitigazione del rischio da erosione e ingressione marina nei territori di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Nello specifico del territorio forlivese sono previste opere di miglioramento dell'assetto idraulico dei corsi d'acqua finalizzate alla riduzione del rischio idraulico dei territori dell'ambito di Forlì-Cesena per l'evento meteo-

rologico del febbraio 2015 (2 milioni). Si realizzeranno interventi nei bacini dei fiumi Montone, Ronco Bidente, Bevano, Savio e Rubicone, che necessitano di riduzione del rischio tramite il miglioramento dell'assetto idraulico e delle condizioni di deflusso in piena. Ancora i fondi (1,4 milioni) saranno utilizzati per interventi di mitigazione e consolidamento dei movimenti franosi nel territorio di Forlì-Cesena per l'evento meteorologico di febbraio-marzo 2019 nell'ambito degli abitati dichiarati da consolidare e delle aree a rischio frana individuate nel Piano stralcio di bacino, caratterizzati da una forte predisposizione al dissesto e per prevenire e mitigare il rischio idrogeologico.

Vanno poi aggiunti altri 3,1 milioni per interventi di implementazione e manutenzione straordinaria delle opere di difesa costiera e di mitigazione del rischio da erosione e ingressione marina nei territori dell'ambito di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Oscar Bandini

LA REGIONE

«Rispettati i tempi per la pianificazione dei cantieri, le nuove opere accrescono la sicurezza di tutti»